

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA
Avviso 2025**

TITOLO DEL PROGETTO:

PREVENZIONE ATTIVA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Protezione Civile

Area di intervento: Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di diffondere la conoscenza in materia di Protezione Civile e di contribuire a sviluppare nei cittadini una maggiore consapevolezza civica nei confronti della tutela del territorio e dell'ambiente attraverso azioni di prevenzione, previsione e monitoraggio dei rischi anche con l'incremento dell'informazione per una maggiore sensibilizzazione dell'impatto che le attività illecite dell'uomo provocano all'ambiente.

Grazie al contributo degli operatori volontari sarà possibile intervenire a favore della creazione di una rete sociale di tutela, protezione e sviluppo dei territori per accrescere la consapevolezza necessaria per indirizzarsi verso comportamenti diversi e virtuosi in grado di generare relazioni consolidate nelle comunità di riferimento.

Nondimeno, il progetto vuole accrescere il senso di appartenenza al territorio e il livello di coinvolgimento della popolazione locale nella fruizione di iniziative di sviluppo territoriale e di promozione della cittadinanza attiva.

Gli interventi del progetto, pertanto, saranno finalizzati a rafforzare nei cittadini, giovani e adulti la partecipazione attiva nelle realtà locali, investendo nei beni comuni, combattendo le azioni di degrado attraverso la cura dello spazio, promuovendo il senso di appartenenza, le relazioni sociali e la condivisione delle esperienze e competenze di ciascuno. In questo senso, il progetto punta a promuovere la coesione sociale attraverso lo sviluppo di legami di comunità, la riduzione dei conflitti sociali e la diffusione della percezione del territorio come bene comune da tutelare con un'azione stabile, continuativa e integrata tra enti, terzo settore e cittadini.

Gli operatori volontari del servizio civile contribuiranno alla costruzione di comunità più resilienti e informate, valorizzando al contempo il ruolo imprescindibile e strategico della Protezione Civile all'interno dell'intero sistema-Paese.

In particolare, con il progetto:

- si amplierà la conoscenza dei territori di riferimento, implementando il sistema di previsione e prevenzione, indagando sulla fenomenologia degli eventi calamitosi (anche mediante sopralluoghi nei luoghi di particolare interesse) e ricercando\producendo documentazione ad essi relativa;
- si implementeranno le attività di supporto logistico-organizzativo nei confronti delle comunità locali;
- si miglioreranno le attività di front\back office potenziando gli sportelli e i punti informativi;
- si incrementerà l'organizzazione di iniziative al fine di promuovere attività informative e di promozione della cittadinanza attiva;
- si svilupperanno e gestiranno campagne di sensibilizzazione;
- si creeranno contenuti informativi e di disseminazione dei risultati di progetto raggiunti, promuovendo un comune patrimonio informativo territoriale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attraverso il costante coordinamento e affiancamento degli OLP, del personale e dello staff di progetto dell'ente promotore, gli operatori volontari saranno impiegati a supporto di tutte le fasi di realizzazione delle attività progettuali, svolgendo un ruolo prevalentemente logistico-organizzativo.

FASE PREPARATORIA E DI AVVIO

Questa fase durerà circa un mese: prevedrà l'espletamento dell'iter amministrativo e una serie di incontri conoscitivi e tecnico-organizzativi.

Saranno queste le occasioni per presentare le strutture\attrezzature di cui gli operatori volontari disporranno durante tutto il progetto ed introdurre la figura dell'OLP.

Successivamente, gli operatori volontari avranno cura di apprendere le informazioni generali necessarie allo svolgimento delle loro mansioni e potranno prendere consapevolezza di una prima programmazione logico-temporale.

FASE OPERATIVA

Nell'ambito del progetto **PREVENZIONE ATTIVA**, gli operatori volontari del servizio civile assumeranno un ruolo centrale di facilitatori della conoscenza, promotori della cultura della prevenzione e catalizzatori della cittadinanza attiva nei comuni di Campolattaro, Castelpagano e Serrara Fontana. Non saranno coinvolti in attività operative dirette durante le emergenze, né in compiti che comportino rischi per la loro incolumità, ma si concentreranno sulla diffusione di informazioni qualificate e sul supporto alle iniziative di sensibilizzazione, agendo come ponte tra le istituzioni, gli esperti e la popolazione. Le loro attività saranno strettamente connesse alle macro-aree di intervento del progetto:

Attività 1 - Presidiare il territorio, prevenzione e previsione dei rischi

1.1 Studio del territorio: Gli operatori volontari parteciperanno attivamente, sotto la guida del personale esperto, alla raccolta, analisi e organizzazione di documentazione esistente (studi, mappe, piani) relativa ai rischi specifici (sismico, idrogeologico, vulcanico, antropico) dei comuni sede di progetto. Supporteranno la sistematizzazione di queste informazioni per renderle più accessibili e comprensibili. Potranno coadiuvare nella ricerca di materiale storico sugli

eventi calamitosi passati per arricchire la base conoscitiva. Parteciperanno, in condizioni di sicurezza e sempre accompagnati, a sopralluoghi formativi in aree significative per la prevenzione, al fine di acquisire una comprensione pratica del contesto.

1.2 Previsione e prevenzione dei rischi: Collaboreranno alla stesura e revisione di testi informativi chiari e semplici sui rischi e sulle norme di comportamento, da inserire in brochure, guide o sezioni informative dei Piani Comunali di Protezione Civile (sempre sotto la supervisione tecnica degli enti). Aiuteranno a identificare e descrivere le buone pratiche di prevenzione che i cittadini possono adottare autonomamente.

1.3 Monitoraggio ambientale: Contribuiranno a creare materiale didattico ed informativo per educare la cittadinanza a riconoscere semplici segnali di potenziali criticità ambientali (es. come identificare una piccola frana, un corso d'acqua ostruito) e a comprendere le corrette procedure di segnalazione alle autorità competenti.

Attività 2 - Incrementare la presenza e l'operatività sul territorio

2.1 Implementazione delle attività di supporto logistico-organizzativo: Gli operatori volontari forniranno supporto pratico nell'organizzazione di eventi informativi e formativi (es. preparazione sale, allestimento materiali, accoglienza partecipanti). Contribuiranno alla gestione e aggiornamento di archivi documentali e banche dati informative utili alla protezione civile comunale (es. elenchi di contatti, risorse disponibili, documentazione di progetto). Aiuteranno nella preparazione, assemblaggio e distribuzione di kit per la popolazione. Saranno impegnati in attività di supporto alla popolazione in particolare per i soggetti che vivono situazioni di disagio o emergenza. Collaboreranno con altri enti territoriali durante eventi e manifestazioni locali per fornire informazioni e supportare l'utenza.

Attività 3 - Potenziare i servizi comunicativi territoriali

3.1 Miglioramento delle attività di front-office e back-office: Gli operatori volontari affiancheranno il personale comunale negli sportelli informativi o punti di contatto dedicati, fornendo ai cittadini informazioni di base sui rischi, sui piani comunali e sulle iniziative di prevenzione del progetto. Per il back-office, supporteranno nella gestione delle richieste informative pervenute (es. via email o telefono), nella raccolta di feedback dai cittadini e nella preparazione di bozze di risposta, sempre sotto la supervisione e validazione del personale responsabile.

Attività 4 - Incrementare le iniziative informative e di promozione della cittadinanza attiva

4.1 Sviluppo e gestione di campagne di sensibilizzazione: Parteciperanno attivamente al brainstorming e alla progettazione di campagne informative e di sensibilizzazione (definizione messaggi chiave, scelta canali). Collaboreranno alla creazione di materiali per tali campagne (es. testi per social media, bozze per manifesti, presentazioni per incontri pubblici). Supporteranno l'organizzazione e la realizzazione di eventi pubblici (incontri nelle scuole, giornate della protezione civile, stand informativi), occupandosi della logistica e della diffusione del materiale.

4.2 Creazione di contenuti informativi e disseminazione dei risultati di progetto: Contribuiranno alla stesura di articoli, post per blog o social network, e alla creazione di semplici

contenuti multimediali (es. infografiche, brevi video esplicativi) per divulgare informazioni sulla protezione civile e sui progressi del progetto. Aiuteranno a mantenere aggiornati i canali di comunicazione del progetto (es. sezioni dedicate sui siti comunali, pagine social) e a diffondere i risultati e i materiali prodotti per garantire la massima accessibilità e impatto sulla popolazione.

In tutte queste attività, gli operatori volontari lavoreranno in stretta sinergia con il personale degli Enti Locali, con i referenti del progetto e con eventuali esperti o formatori coinvolti, ricevendo formazione specifica e costante supporto per svolgere i loro compiti in modo efficace e sicuro.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Sede	Indirizzo	Comune
176751	COMUNE DI CAMPOLATTARO	VIA PESCOLOMBARDO, 2	CAMPOLATTARO - BN
176758	COMUNE DI CASTELPAGANO	PIAZZA MUNICIPIO, 21	CASTELPAGANO - BN
176766	COMUNE DI SERRARA FONTANA	VIA ROMA, 79	SERRARA FONTANA - NA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 9

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 9

Numero posti con solo vitto: 0

Codice Sede	Sede	N° Vol
176751	COMUNE DI CAMPOLATTARO	3
176758	COMUNE DI CASTELPAGANO	3
176766	COMUNE DI SERRARA FONTANA	3

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

N° monte ore annuo: 1145

N° ore di servizio settimanali: 25

N° giorni di servizio settimanali: 5

Si richiede:

- disponibilità (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) a seguire corsi, seminari, convegni, attività formative, campagne di sensibilizzazione e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione degli operatori volontari coinvolti, organizzati dall'ente titolare, dagli enti partner o da eventuali altri enti;

- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali;
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio;
- fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure straordinarie, estive, festive, etc). Laddove il numero di giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente prevederà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità del servizio del volontario. *(Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione".)*

In aggiunta alle festività riconosciute, sono state individuate per ogni sede di progetto delle giornate di chiusura in occasione delle feste patronali (la chiusura è prevista solo nel caso in cui l'ente non sia operativo durante le stesse).

Si riporta di seguito l'elenco:

Comune di Campolattaro (BN) - 20 gennaio

Comune di Castelpagano (BN) - 07 agosto

Comune di Serrara Fontana (NA) - 05 aprile

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloqui. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione in 100° di cui:

- 40 punti attribuibili in base all'esperienze e ai titoli posseduti;
- 60 punti attribuibili in base ai risultati di un colloquio.

I 40 punti attribuibili in base all'esperienze e ai titoli posseduti sono ripartiti al loro volta in 23 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative e di volontariato possedute (ivi compreso i tirocini effettuati) e 17 punti attribuibili sulla base dei titoli di studio e di formazione conseguiti.

Valutazione dell'esperienze e dei titoli:

I documenti di certificazione delle esperienze e dei titoli devono essere posseduti e **allegati** in copia all'atto della domanda fatto salvo i titoli di cui la normativa vigente prevede l'autocertificazione resa i sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000.

Qualora l'autocertificazione dei titoli sia resa in forma generica senza menzione specifica del titolo, viene assegnato il punteggio relativo alla voce 'non attinente'.



CRITERI DI SELEZIONE

	VALUTAZIONE ESPERIENZE - TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI
A	ESPERIENZE	
a.1	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nel settore di intervento del progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico).	Max 12 punti (1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)
a.2	Precedenti esperienze di volontariato nel settore di intervento differenti da quelle indicate nel progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico)	Max 6 punti (0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,25)
a.3	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato presso l'ente che realizza il progetto (cumulabili con le sole voci a.1 e a.2) <i>I singoli periodi sono sommabili fino al raggiungimento del massimo</i>	
	oltre 12 mesi	3 punti
	da 6 a 12 mesi	2 punti
	inferiori a 6 mesi	1 punto (ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)
a.4	Precedenti esperienze di TIROCINIO presso l'ente che realizza il progetto o presso enti terzi (non cumulabili con la voce a.3)	Max 2 punti 1 punto per ogni tirocinio
B	TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo di studio superiore)	
	Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	9 punti
	Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto	7 punti
	Laurea triennale attinente al progetto	6 punti
	Laurea triennale non attinente al progetto	5 punti
	Diploma di scuola superiore	4 punti
	Qualifica professionale	2 punti
	Licenza media	1 punto
C	ULTERIORI TITOLI DI STUDIO - POST-UNIVERSITARI Seconda laurea, master post-universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi di specializzazione universitaria	Max 8 punti 2 punti per ogni titolo
D	COLLOQUIO	PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI
	Argomenti del colloquio: 1. Servizio civile; 2. Area di intervento prevista dal progetto prescelto; 3. Progetto prescelto; 4. Elementi di informatica; 5. Il volontariato; 6. Pace e non violenza.	(per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nel rispetto delle Linee Guida (*Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale (...) del 31/01/23*), l'ente ha predisposto un proprio sistema di formazione che intende trasferire agli operatori volontari conoscenze e competenze utili sia per l'esperienza di Servizio Civile, sia per la crescita

personale e professionale dei giovani. La didattica prevede metodologie che si adattano all'argomento specifico del singolo incontro, promuovendo la partecipazione, il coinvolgimento e l'interazione tra i partecipanti per fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza, sviluppare all'interno degli Enti la cultura del Servizio Civile, assicurare il carattere unitario del Servizio Civile e promuovere i valori ed i diritti universali dell'uomo.

Le modalità di erogazione della formazione sono *in presenza* e *a distanza*, attraverso dispositivi elettronici, in modalità "sincrona" o "asincrona". La formazione a distanza non supera il 50% del totale delle ore dichiarate e la modalità "asincrona" non supera il 30% del totale delle ore previste.

La formazione generale è erogata in un'unica trance e l'aula fisica e virtuale avrà un numero max di 30 partecipanti (tale limite può essere superato nel caso di formazione in modalità asincrona).

La metodologia utilizzata dai formatori prevede, per le lezioni frontali e per le dinamiche non formali l'utilizzo di giochi di ruolo, dibattiti, brainstorming, lavoro di gruppo, case study, piattaforme on line simultanee e verifiche periodiche.

Durata: 30 ore

Sedi:

La formazione si terrà presso la sede di IPSC in via Cimaglia, 8 - Torre del Greco (NA) e/o le sedi di realizzazione del progetto e/o altre sedi:

Comune di Campolattaro (BN) in via Pescolombardo n. 2

Comune di Castelpagano (BN) in Piazza Municipio n. 21

Comune di Fragneto Monforte (BN) in Via Carlo Alberto, 4

Comune di Serrara Fontana (NA) in Via Roma n. 79

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la formazione specifica l'ente si avvale di formatori in possesso di titoli di studio e/o esperienza attinenti alle attività progettuali, un team di docenti esperti in materie utili ai fini della formazione degli operatori volontari in servizio civile e una rete di supporto di referenti locali (l'OLP di ogni sede di progetto), al fine di assicurare una maggiore qualità, fruibilità e monitoraggio della formazione.

Per gli operatori volontari subentranti, i tempi decoreranno dalla data di avvio del loro servizio. Le modalità di erogazione della formazione sono in presenza e a distanza.

La modalità on line (sincrona e asincrona), così come previsto dalle Linee Guida (*Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale (...) del 31/01/23*), non supera il 30% del totale delle ore previste salvo diverse disposizioni del Dipartimento.

In merito alla formazione a distanza si ricorrerà a metodi sincroni e asincroni trasversali al percorso, con l'ausilio didattico dello staff di progetto. (docenti, OLP di ogni sede di progetto, personale dell'ente). L'aula avrà max 30 partecipanti.

Contenuti: I contenuti della formazione specifica, in relazione alle attività da svolgere saranno articolati nei seguenti 15 moduli

- 1) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli op. volontari nel progetto di Servizio Civile
- 2) La riduzione dell'impatto ambientale e le politiche integrate di Agenda 2030
- 3) Il ruolo dei cittadini nella prevenzione:
- 4) Sistema Nazionale della Protezione Civile
- 5) La Mappa dei rischi
- 6) Biorischio
- 7) Rischio sismico
- 8) Rischio vulcanico, difesa e prevenzione
- 9) Rischio idrogeologico
- 10) Le possibili misure di contenimento dei rischi
- 11) Sicurezza dei cittadini durante le emergenze
- 12) L'elaborazione dei dati
- 13) Nozioni di primo soccorso in caso di calamità naturali
- 14) Nozioni di primo soccorso calamità antropiche
- 15) L'ambiente e la tutela del territorio

Sedi:

La formazione si terrà presso la sede di IPSC in via Cimaglia, 8 - Torre del Greco (NA) e/o le sedi di realizzazione del progetto e/o altre sedi:

Comune di Campolattaro (BN) in via Pescolombardo n. 2

Comune di Castelpagano (BN) in Piazza Municipio n. 21

Comune di Fragneto Monforte (BN) in Via Carlo Alberto, 4

Comune di Serrara Fontana (NA) in Via Roma n. 79

Durata e tranches: 75 ore (70% entro il 90° giorno e 30% entro il terz'ultimo mese di servizio)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TESI - Territorio ed Esperienze di Sviluppo Inclusivo

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito J - Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Con l'obiettivo di finalizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto non prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto.

Tale percorso sarà così articolato:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti

- n. 1 modulo individuale

- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro

I moduli avranno durata di 22 ore complessive di cui 2 moduli da 2 ore, 3 moduli da 4 ore 1 modulo da 6 ore.

Il 50% delle ore previste (11 ore) potrà essere svolto on line in modalità sincrona con la presenza del tutor.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza delle competenze.

Il tutoraggio individuale si configurerà come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze acquisite durante l'anno di servizio civile (in uscita), siano mirate alla costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

MOD	TITOLO
1	Presentazione e prima autovalutazione
2	L'esperienza del servizio civile universale
3	Conoscere e riconoscere le proprie competenze
4	La definizione del proprio progetto professionale (Modulo individuale)
5	I servizi al lavoro e la ricerca del lavoro

Modulo aggiuntivo

MOD	TITOLO
6	Le politiche attive per il lavoro (PAL) e le opportunità formative